

Evoluzione del mercato: da Ict a Digital technology

Consolidando un appuntamento ormai ventennale, l'edizione 2007 dell'inchiesta esclusiva "Le top 200 dell'It" in Italia (condotta come di consueto per noi da Sirmi), rappresenta un importante momento di verifica sull'andamento del settore nel nostro paese e sulla salute dei maggiori player, raggruppati quest'anno in 8 categorie di attività.

I dati che ci hanno permesso di stilare le tabelle delle pagine seguenti sono frutto di un'attenta analisi svolta da Sirmi, che dall'aprile scorso ha contattato oltre 2.000 responsabili per avere le informazioni aggiornate sui risultati finanziari conseguiti nel 2006 e sugli avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno in esame.

Per quelle realtà che non hanno risposto alla richiesta o che

per policy aziendale non possono fornire i dati, l'analista ha proceduto a verificare i bilanci e, ove questi non erano disponibili, ha espresso una propria stima. Riguardo all'edizione 2007, il 23% delle Top 200 ha chiuso il fatturato 2006 in negativo, contro il 27% della scorsa edizione, evidenziando una leggera ripresa del mercato, mentre un 35,5% ha chiuso con una crescita in doppia cifra, che si confronta con il 37,5% del 2005. Maggiori chiavi di lettura sui dati sono reperibili dalle tabelle pubblicate online sul nostro sito, dove riportiamo le note (relative a vendite e/o acquisizioni) fornite dalle società stesse. A completamento delle tabelle, presentiamo un'analisi sui trend presenti e futuri dell'Ict, fornita da Sirmi.

M.R.

L'ambiente in cui viviamo e lavoriamo è pervaso di tecnologia digitale: a fine 2006, in Italia, si contano circa 23 milioni di linee telefoniche fisse e oltre 78 milioni di linee mobili, 8,4 milioni di accessi Internet a banda larga, 2,8 milioni di imprese ed enti e 11,3 milioni di famiglie "informatizzate" (cioè utenti di almeno un pc); sono milioni gli utenti di servizi digitali e di altri prodotti tecnologici per l'intrattenimento e per il lavoro, dagli mp3 alle console per videogiochi, ai decoder, ai palmari e smartphone, ai device sempre più intelligenti e sempre "in rete".

È questa la Digital technology, che riunisce al suo interno ambiti e contesti fino a pochi anni fa ben distinti e oggi sempre più integrati e convergenti, accomunati da uno stesso "substrato" tecnologico: il digitale. Information technology, Tlc, elettronica di consumo, cui fanno da "contorno attivo" contenuti e broadcasting, sostengono il digitale ovunque, nei prodotti e nei servizi, nella produzione di contenuti e nel loro accesso.

Se l'It, sin dall'origine, ha indirizzato principalmente l'utenza business, rappresentando il mezzo per gestire in modo più efficace ed efficiente le attività aziendali e razionalizzare i processi automatizzando prima le attività più ripetitive, poi singole funzioni, infine i processi, le Tlc hanno rappresentato invece lo strumento principe per soddisfare la domanda di comunicazione degli utenti, attrac-

verso la disponibilità di servizi voce e di trasmissione dati. Il più recente sviluppo in ambito Tlc, con l'introduzione (appena 15 anni fa!) dei servizi mobili di trasmissione prima voce e poi dati, e oggi di video e immagini, ha rappresentato un ulteriore passo nella direzione del raggiungimento di un obiettivo di piena connettività: accanto alle tecnologie It, quelle di comunicazione stanno diventando un irrinunciabile complemento al patrimonio tecnologico delle aziende e dei privati.

Sempre più integrate, convergenti e multifunzione, sempre più "democratiche" e di uso quotidiano, le tecnologie Ict si sono progressivamente aperte all'utenza consumer e oggi è cosa concreta la visione "Digital life", mentre più lentamente si concretizza quella della "Digital economy". È sulla persona, sul consumatore, che l'orientamento verso la novità tecnologica e l'innovazione si sono dimostrati talmente forti da determinare una profonda modifica dei panieri di acquisto tradizionali: a parità di risorse finanziarie disponibili, vengono sacrificati i beni oggetto di acquisti primari (es. abbigliamento, alimentari) per indirizzare la spesa verso prodotti e servizi digitali. Convergenza e digitalizzazione sono i macro fenomeni che hanno abilitato la progressiva commistione tra compatti differenti (It, Tlc, consumer electronic, servizi di broadcasting, contenuti e servizi di intrattenimento e via dicendo), oltre che l'emergenza

SOCIETÀ	CHIUSURA FY	ATTIVITÀ DELL'AZIENDA	FATTOURATO IT (MILIONI EURO)						UTILE/PERDITA (MILIONI EURO)	NUMERO ADDETTI TOTALE		
			2006	BILANCIO STIMA SIRMI	2005	BILANCIO STIMA SIRMI	Δ 06/05	2007 ● STIMA SIRMI		2006	2005	2006
150 Selesta (gruppo)	12	3	35,0		38,0		-7,9%	35,0	-3,0	-3,0	145	180
152 Db-Line	6	7	34,5	*	28,6	*	20,6%	38,0	*	-	-	25
153 Inaz (gruppo)	3	3	34,4		34,1		0,9%	36,0		-	-	300
154 Gruppo Pro	12	3	34,2		37,6		-9,0%	32,0	*	1,6	-4,4	205
155 Project Informatica	12	8	34,0		35,3		-3,8%	40,0		0,8	1,5	64
156 Adobe Systems Italia	11	2	33,8		26,2		29,4%	38,0	*	-	-	43
157 Sidin	12	7	33,7		27,5		22,5%	44,0		-	-	54
158 Thera	12	4	32,8		30,0		9,3%	35,0		-2,2	-9,2	209
159 Gigabyte	12	7	32,6	*	38,8	*	-16,0%	34,0	*	-	-	n.d.
160 Irce	12	4	32,3		26,7		21,0%	27,0		0,2	0,2	13
161 Hitachi Data Systems Italia ▲	12	1	32,2	*	31,0	*	3,9%	34,0	*	-	-	n.d.
162 Mondadori Retail	12	7	32,0		30,0		6,7%	36,0		8,6	-2,0	383
162 T.T. Tecnosistemi	12	8	32,0		30,2		6,0%	35,0		2,0	0,8	80
164 Trust Italia	6	1	31,8	*	27,8	*	14,4%	33,0	*	-	-	27
165 Td Group - (gruppo)	12	3	31,6		30,1		5,1%	36,7		0,7	0,5	425
166 Eustema	12	3	31,5		28,8		9,5%	30,6		0,5	0,4	152
167 Icos	6	7	31,4		15,3		105,0%	39,0		0,3	0,0	9
168 Micromaint	12	7	31,2		30,8		1,2%	32,8		0,4	0,6	16
169 Cdm (gruppo)	3	3	31,0		30,0		3,3%	32,0	*	-	-	190
170 Wincor Nixdorf	9	1	30,8	*	25,1	*	22,7%	34,0	*	-	-	64
170 Infoklix	12	8	30,8		27,2		13,0%	35,0		-	-	120
172 Mauden	12	4	30,1		24,6		22,4%	33,0		0,3	0,0	29
173 Digits	12	7	30,0		30,0			28,0		0,3	0,3	26
174 Bmc Software ▲	3	2	29,9	*	27,5	*	8,7%	31,0	*	-	-	92
175 Quercia Software	12	3	29,6		27,1		9,2%	30,1		3,6	3,2	134
176 Sidi (gruppo)	12	3	29,0		27,0		7,4%	32,0		-	-	300
177 Aldebra	12	8	28,1		27,8		0,8%	29,0	*	-0,2	-0,2	225
178 Datalog Italia (gruppo)	12	3	27,8	*	28,8	*	-3,5%	27,5	*	-	-	305
179 Adp - Gsi Italia	6	3	27,4		27,4			29,1		1,4	220	220
180 Amadeus Marketing Italia	12	3	27,3		24,0		13,5%	26,6		0,4	0,1	71
181 Anixter Italia	12	7	26,4	*	31,9	*	-17,2%	25,0	*	-1,5	-0,2	40
182 T-Systems Spring Italia	12	8	26,2		26,8		-2,2%	26,0		0,1	0,2	15
183 Brain Force	12	3	26,1		19,8		31,8%	28,0		-	-	360
184 Pc-Ware Information Technologies	3	8	26,0		21,0		23,8%	29,0		0,8	0,5	32
185 Net.Com Italia	12	7	25,6	*	22,6	*	13,3%	27,0	*	-	-	n.d.
186 Diotronic Europe	12	7	25,5		23,5		8,5%	27,5		0,1	22	20
187 Infor Global Solutions Italia ▲	7	3	24,3	*	22,0	*	10,5%	26,0	*	-	-	n.d.
188 Computer Dealer	12	8	23,6	*	20,7	*	14,0%	25,0	*	-	-	n.d.
189 Exon	12	7	23,5	*	23,4	*	0,4%	24,0	*	-	-	n.d.
190 Maxdata Italia	12	1	23,4	*	30,0	*	-22,0%	24,0	*	-	-	25
191 Innovia Tech	12	3	23,1	*	17,0	*	35,9%	24,5	*	-	-	400
192 Converge	12	8	22,9		19,0		20,4%	24,0		1,2	0,2	50
193 Intermec Technologies	12	1	22,5		22,3		1,0%	23,0		-	-	42
193 Computerline	12	7	22,5	*	20,4	*	10,0%	23,5	*	-	-	28
195 Finimatic Bologna Gruppo	12	4	21,9		20,5		7,0%	22,8		0,4	0,3	222
195 Beta 80 Group	12	3	21,9		18,3		19,5%	25,0		0,5	0,6	300
197 Bellucci	12	8	21,8		18,8		16,0%	24,0		0,4	0,3	55
197 Careca (gruppo)	12	7	21,8		18,9		15,3%	23,5		0,6	0,3	40
199 Man And Machine Software	12	7	21,7	*	19,5	*	11,3%	22,0	*	-	0,6	17
200 Asem	12	1	21,4		19,9		7,4%	23,0		1,3	0,5	96

FY: Mese di chiusura del bilancio (gennaio/marzo si riferiscono al 2007); ● previsioni; n.d. non dichiarato; n.c. non confrontabile; □ Global vendor e hardware vendor; ■ Independent software vendor internazionali; ▲ Società di software e servizi; ▨ Var; ▤ Società di consulenza, system integrator, e via dicendo; ▥ Tlc, networking e apparati Tlc (le società di questa categoria sono valutate solo per l'attività It); ▦ Distributori; ▧ Corporate reseller e dealer; ▲ Cifra d'affari; ♦ Il bilancio 2005 è riferito a 11 mesi